



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1505761</i>)
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	Engineering Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreteria-studenti

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento


N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	.5	Affine
3.	FACCI	Andrea Luigi	ING-IND/08	RD	1	Caratterizzante
4.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante
5.	MAURO	Alessandro	ING-IND/10	RD	1	Caratterizzante
6.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	RU	1	Caratterizzante
7.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
8.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Sainas Domenico domenicosainas@gmail.com 3391550997 Schettino Stefania schettino.stefania@libero.it 3332711066
Gruppo di gestione AQ	Marco Ariola Roberto Ambrosino Felicia Napolitano Stefania Schettino Elio Jannelli
Tutor	Antonio BRACALE Mariagiovanna MINUTILLO Roberto AMBROSINO Renato PASSARO Marco ARIOLA Laura VANOLI Nicola MASSAROTTI Pierluigi CARAMIA Michele VADURSI Alessandro MAURO Elio JANNELLI Agostino IADICICCO Andrea Luigi FACCI

 **Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo, in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

Descrizione link: Corso di Laurea Magistrale Ingegneria Gestionale
Link inserito: <http://www.ingegneria.uninav.it/gesmagita/index.htm>

 **QUADRO A1** **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

In data 28 febbraio 2012 sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito all'aggiornamento delle professioni a seguito della ricodifica dei codici ISTAT così come richiesto dalla banca dati off.

A seguito di tale richiesta le facoltà hanno deliberato di procedere alla ricodifica manuale per ogni corso di studio al fine di rendere più semplice e di più facile lettura per coloro che intendano intraprendere un corso di studi le attività professionali che potranno effettivamente svolgere.

Per quanto riguarda il presente corso il Preside della facoltà sottolinea che non è stato necessario apportare modifiche agli sbocchi professionali in quanto già in linea con i codici Istat.

Descrizione link: Ingegneria gestionale magistrale

Link inserito: <http://www.ingegneria.uninav.it/gesmagita/index.htm>

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche. Le loro professioni più tipiche saranno il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

sbocchi professionali:

I laureati Magistrali potranno trovare occupazione anche presso aziende ed enti per la produzione, la conversione e la gestione dell'energia; imprese impiantistiche; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine termiche e sistemi propulsivi, di sistemi ausiliari per la gestione e conversione dell'energia, di linee e reparti di produzione nei settori manifatturieri dell'ingegneria energetica e di sistemi complessi; industrie meccaniche, elettromeccaniche ed elettriche, imprese di esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche. La figura professionale formata è riconducibile quindi anche a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile a seguito di esame di stato nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal

Consiglio di Coordinamento Didattico.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso del titolo di primo livello in Ingegneria Gestionale o in Ingegneria Industriale.

Lo studente che non rientra nei requisiti sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) e di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

Ai fini del computo di cui alla tabella precedente, possono essere considerati anche CFU acquisiti in SSD diversi da quelli di base o caratterizzanti indicati nelle precedenti tabelle ma considerati affini dal Consiglio di Coordinamento Didattico e successivamente deliberati in Consiglio di Facoltà

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

- nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 94 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 94 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

Nel caso in cui sussistano le condizioni precedentemente indicate la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite un esame di ammissione. Gli esami di ammissione sono previsti due volte al mese fino al mese di febbraio. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 docenti afferenti il consiglio di coordinamento didattico.

Gli esami di ammissione di cui al comma precedente si applicano in ogni caso a studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni. La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

Lo studente nell'ambito dei requisiti di adeguatezza deve dimostrare di saper adeguatamente leggere e scrivere in lingua inglese. Tale adeguatezza è automaticamente garantita se lo studente ha conseguito almeno 3 CFU relativi ad una verifica di profitto di conoscenza della lingua inglese o in alternativa abbia conseguito un titolo in istituti accreditati individuati dal Consiglio di Facoltà. In considerazione della necessità di verifica, da parte dei consigli di coordinamento didattico, dei requisiti di iscrizione alle lauree magistrali gli studenti interessati devono compilare una domanda di valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione ai fini del rilascio del NULLA OSTA per l'immatricolazione o il trasferimento al seguente corso di laurea magistrale.

Descrizione link: Ingegneria Gestionale Laurea Magistrale

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmagita/index.htm>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per ottimizzare e razionalizzare l'impiego dell'energia in tutti i processi di concepimento, realizzazione, distribuzione, consegna ed utilizzazione di beni e servizi. E, dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) ed intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica.

Il percorso formativo per il conseguimento della laurea magistrale in ingegneria gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sui settori tipici dell'ingegneria gestionale, quali la gestione della produzione industriale, la gestione e l'ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, l'economia ed il controllo di gestione, l'automazione industriale, la logistica, la gestione industriale della qualità e la sicurezza; quelli dell'ingegneria meccanica con l'approfondimento delle conoscenze teoriche ed applicative relative ai processi di trasformazione industriale, all'energetica, alla termo fluidodinamica, alla trasmissione del calore, ai sistemi di conversione dell'energia, all'economia dell'energia, alle energie rinnovabili; affiancate da discipline di aree affini, quali i sistemi elettrici per l'energia, le basi di dati, le reti informative aziendali, la strumentazione industriale necessaria per la valutazione quantitativa dei parametri di prodotto o di processo.

Il percorso formativo si concluderà con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale che, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi universitari e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. La capacità di comprensione di argomenti di livello universitario elevato viene anche raggiunta attraverso l'elaborazione di progetti e l'utilizzo esteso di laboratori e tecniche di simulazione. Inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea magistrale all'interno delle imprese o come lavori che si collocano in progetti di ricerca, il laureando consegue conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi, già introdotti mediante le sessioni di esercitazione e di laboratorio. Il conseguimento dei risultati relativi alla conoscenza e capacità di comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. Le capacità applicative sono assunte dal laureato attraverso un marcato coinvolgimento diretto nelle attività di esercitazione e laboratorio, nonché lo sviluppo di progetti con crescente grado di autonomia. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento. Infine, ulteriori capacità di comprensione applicata vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da

visite presso le imprese, lo sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca, lo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di applicare conoscenza e comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

<p>▶ QUADRO A4.c</p>	<p>Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento</p>
<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Gestionale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un</p>

percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.

▶ QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi del DM 270/04 art. 11 comma 5 la prova finale della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore ed eventualmente di un correlatore anche appartenente ad un ateneo estero, nel caso lo studente partecipi a programmi di scambio internazionale. Essa deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso didattico. Tale elaborato è un'opera individuale che può anche essere sviluppata nell'ambito di una più articolata attività condotta in collaborazione con altri studenti. A titolo esemplificativo, l'elaborato può riguardare lo sviluppo di un modello interpretativo, l'analisi di un caso o progetto aziendale, la verifica empirica di ipotesi di ricerca.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formazione LM Gestionale

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Insegnamenti - Metodi di accertamento

Link inserito: <http://www.ingegneria.uninav.it/gesmagita/index.htm>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=orario_lez

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=calend_esami

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale






<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=sedute>

▶ QUADRO B3




Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/08	Anno di corso 1	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	FACCI ANDREA	RD	6	48	
2.	ING-IND/10	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI link			6	48	
3.	ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link			6	48	
4.	ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	MAURO ALESSANDRO	RD	6	48	

5.	ING-IND/10	Anno di corso 1	ENERGETICA II link	VANOLI LAURA	PA	9	72	
6.	ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI link	PETRILLO ANTONELLA		9	72	
7.	ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ link			9	72	
8.	ING-IND/35	Anno di corso 1	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link	PASSARO RENATO	PO	9	72	
9.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA INDUSTRIALE link			6	48	
10.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA INDUSTRIALE link	IADICICCO AGOSTINO	RU	6	48	
11.	ING-INF/04	Anno di corso 1	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link	ARIOLA MARCO	PO	9	72	
12.	ING-IND/08	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	6	48	
13.	ING-IND/08	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	3	24	
14.	ING-IND/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link	MINUTILLO MARIAGIOVANNA	RU	9	72	
15.	ING-IND/09	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	3	24	
16.	ING-IND/09	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	6	48	

Anno

17.	ING-IND/09	di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link	MINUTILLO MARIAGIOVANNA	RU	9	72	
18.	ING-IND/10	Anno di corso 2	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI link	TINE' FRANCESCO		12	96	
19.	ING-IND/10	Anno di corso 2	IMPIANTI TERMOTECNICI link			12	96	
20.	ING-IND/33	Anno di corso 2	MODULO ING-IND/33 (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link	CARAMIA PIERLUIGI	PA	6	48	
21.	ING-IND/33	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link	CARAMIA PIERLUIGI	PA	6	48	
22.	ING-INF/04	Anno di corso 2	CONTROLLI AUTOMATICI link	MELILLO LEONE	RU	9	48	
23.	ING-INF/07	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link	VADURSI MICHELE	RU	6	48	
24.	ING-INF/07	Anno di corso 2	MODULO ING-INF/07 (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link	VADURSI MICHELE	RU	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CDLM Gestionale

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDLM Gestionale

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDLM Gestionale

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDLM Gestionale

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dall'iscrizione al corso di laurea magistrale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti al corso di laurea, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

Il tutor definirà, inoltre, con lo studente le attività di studio individuale e di autoapprendimento necessarie a colmare eventuali

debiti formativi per l'accesso al corso di laurea magistrale, in alternativa alle altre modalità di offerte integrative previste dal Dipartimento.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.ingegneria.uninav.it/gesmagita/cont/tutorato.htm>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il secondo anno del corso di laurea magistrale lo studente può svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione dell'elaborato di tesi, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 72 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università degli Studi "Parthenope" attua il Lifelong Learning Programme, offrendo un nutrito programma di collaborazioni, nell'ambito dei sottoprogrammi Erasmus e Leonardo.

Il Lifelong Learning Programme (LLP), è un Programma comunitario operante nel campo dell'apprendimento permanente, contenente le iniziative di cooperazione europea, rivolte all'istruzione ed alla formazione, pianificate per il settennio 2007-2013. E' stato istituito dal Parlamento Europeo il 15 novembre 2006, in sostituzione dei precedenti analoghi programmi (Socrates e Leonardo), attivi fino al 2006.

Gli obiettivi generali che si propone sono:

sostenere un modello di sviluppo delle Comunità basato sulla conoscenza, associato ad uno sviluppo economico sostenibile che tuteli, nel contempo, l'ambiente (Strategia di Lisbona);

promuovere la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione affinché orientino la crescita degli stati membri.

Il programma si articola in:

4 Programmi settoriali (sottoprogrammi), già previsti nei precedenti programmi Socrates e Leonardo;

1 Programma Trasversale di coordinamento tra i diversi settori;

il Programma Jean Monnet a sostegno dell'insegnamento e della ricerca.

Il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Gli Istituti di istruzione superiore partecipanti possiedono la Carta Universitaria Erasmus (EUC), che può essere: standard

standard e estesa (prevede anche la mobilità studenti per tirocini)

estesa (prevede solo mobilità studenti per tirocini)

Obiettivi specifici

realizzare uno spazio europeo dell'istruzione superiore

sostenere l'istruzione superiore e la formazione professionale avanzata come volano del processo d'innovazione.

Obiettivi operativi

incentivare la mobilità di studenti e personale docente in tutta Europa;

incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese;

equiparare le qualifiche dell'istruzione superiore e professionale avanzata, conseguite in Europa;

diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practices nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Azioni previste

Mobilità studenti (SM)

Mobilità docenti, non docenti e personale di impresa per attività didattica e di formazione (ST)

Programmi intensivi (IP).

Destinatari

studenti e persone in formazione che seguono un qualsiasi tipo di istruzione e formazione;

Istituti di istruzione superiore indicati dagli Stati membri;

personale docente, formatori e altro personale delle Università;

imprese ed altri rappresentanti del mondo del lavoro;

centri e istituti di ricerca sull'apprendimento permanente.

Descrizione link: mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/longlife-learning-program>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	31/01/2013	3
Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITUANIA)	31/01/2013	3
École normale supérieure (CLMA) (Cachan FRANCIA)	31/01/2013	3
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	31/01/2013	3



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

Descrizione link: Ufficio Placement

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari e forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. I risultati delle valutazioni sono pubblicati in forma aggregata sul sito del Dipartimento di Ingegneria.

In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CDS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2011/12, nella quale sono riportati, per le diverse domande del questionario, i valori del CDS ed i valori relativi a tutti gli altri CDS della facoltà.

Di tali domande, sono state analizzate principalmente quelle rispetto alle quali il CDS può intervenire; quelle relative alle aule dove si svolgono le lezioni, ai locali ed alle attrezzature per le attività didattiche integrative, etc., essendo comuni per tutti i CDS non costituiscono variabili di intervento. C'è comunque da sottolineare che, nelle opinioni degli studenti, non si rilevano particolari criticità a riguardo.

Per tutte le altre domande, si è preso in considerazione il valore percentuale rilevato per il CDS rispetto ai corrispondenti valori rilevati per gli altri CDS di Ingegneria. E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più che soddisfacenti e sono sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori degli altri CDS. Anche le percentuali delle risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti e in linea con i valori degli altri CDS.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di laurea magistrale è di recente attivazione e pertanto non si dispone ancora di dati statistici significativi.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale nasce nell'a.a. 2010/2011 ed è finalizzato alla preparazione di figure di alto

profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

Gli iscritti al I anno nell' a.a. 2011/2012 sono stati 31 e risultano in crescita rispetto all'anno precedente (pari a 20). E' rilevabile anche un incremento delle iscrizioni totali determinato da un flusso sensibili di trasferimenti in entrata al II anno che testimonia la crescita di interesse verso il corso di studi.

I dati a disposizione sulla regolarità degli studi sono riferiti all'a.a. 2011/2012 e evidenziano che su un totale di 1.398 CFU di impegno per gli studenti, ne sono stati acquisiti 966, pari al 69.1%. La percentuale risulta molto vicina a quella più elevata (70.76%) rilevata per il corso di laurea di II livello in Ingegneria civile.

Ancorchè poco significativo perché il corso di laurea è stato istituito nel 2010/2011 attivando contemporaneamente il primo ed il secondo anno, il numero dei laureati (tutti nella durata legale) è stato 22 su 54 pari al 44% degli studenti laureabili.

L'Ateneo segnala che l'85% degli iscritti alla Facoltà di Ingegneria risiede in Regione Campania.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è stato attivato nell'a.a. 2010/2011.

In considerazione della recentissima data di attivazione non si dispone di dati significativi sulle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio non ha ancora attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini.

Tuttavia è significativo che le aziende convenzionate continuano a rendersi disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Senato accademico è l'organo normativo dell'Ateneo e definisce le linee generali dell'attività scientifica e didattica dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha il compito di effettuare la valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Gli uffici centrali universitari hanno la responsabilità di organizzare le attività di tutorato e di orientamento degli studenti allo scopo di contribuire ad ampliare la platea di quanti accedono agli studi universitari, agevolando una corretta scelta del percorso formativo, e di rendere più proficuo lo studio, nonché di promuovere il rapporto con il mondo professionale già nel corso degli studi per facilitare i successivi accessi professionali.

I Dipartimenti sono le strutture accademiche fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica e della ricerca di Ateneo. Ogni professore e ricercatore dell'Ateneo è tenuto ad afferire ad un Dipartimento.

I Dipartimenti organizzano e coordinano l'attività didattica dei corsi di laurea che ad essi sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, Essi svolgono altresì, anche assieme alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, tutte le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Perfezionamento e ai Corsi di Dottorato di ricerca.

I Dipartimenti gestiscono le attività didattiche attraverso appositi Consigli di Corso di Studio (CCS), ai quali è affidata la diretta responsabilità:

- a. di un singolo corso di laurea e/o di laurea magistrale;
- b. di più corsi di laurea riferiti alla medesima classe o a più classi affini;
- c. di più corsi di laurea magistrale riferiti alla medesima classe o a più classi affini;
- d. di più corsi di laurea e di laurea magistrale riferiti a classi affini.

I Consigli di corso di studio sono guidati da un Presidente e costituiti dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al corso o ai corsi e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Il Consiglio di corso di studio svolge le seguenti funzioni:

- a. esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- b. predisporre l'offerta formativa del corso di laurea o dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di dipartimento;
- c. gestisce gli aspetti organizzativi dell'attività didattica;
- d. assume funzioni deliberative su delega del Consiglio di Dipartimento secondo quanto stabilito da ciascun Regolamento di Dipartimento.

L'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità sono demandati al Presidio di Qualità.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 18 marzo 2013. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Il processo di AQ del corso di studio, sebbene si svolga con continuità nel corso dell'anno accademico, è caratterizzabile con le seguenti 4 milestones:

15.09 (inizio dell'anno didattico): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;

30.11 (rapporto di riesame): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;

28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obiettivi

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio di Facoltà e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio di Facoltà.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	Engineering Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreteria-studenti



Referenti e Strutture



Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di corso di studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

INGEGNERIA



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	.5	Affine	1. MISURE E SICUREZZA ELETTRICA
3.	FACCI	Andrea Luigi	ING-IND/08	RD	1	Caratterizzante	1. MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA
4.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!
5.	MAURO	Alessandro	ING-IND/10	RD	1	Caratterizzante	1. IMPIANTI TERMOTECNICI
6.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI
7.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
8.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	.5	Caratterizzante	1. ENERGETICA II



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

 Manca incarico didattico per MBRRRT82H30F839F AMBROSINO Roberto

 Incarico didattico con SSD non corrispondente per JNNLEI58E21F839G JANNELLI Elio



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Crescenzo	Emanuela	decrescenzoemanuela@hotmail.com	3486034550
Sainas	Domenico	domenicosainas@gmail.com	3391550997
Schettino	Stefania	schettino.stefania@libero.it	3332711066

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ariola	Marco
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Schettino	Stefania
Jannelli	Elio

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRACALE	Antonio	
MINUTILLO	Mariagiovanna	
AMBROSINO	Roberto	
PASSARO	Renato	
ARIOLA	Marco	
VANOLI	Laura	
MASSAROTTI	Nicola	
CARAMIA	Pierluigi	
VADURSI	Michele	
MAURO	Alessandro	
JANNELLI	Elio	
IADICICCO	Agostino	
FACCI	Andrea Luigi	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: centro direzionale isola c4 cap 80143 - NAPOLI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	50



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0326^UNI^063049
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	27/02/2012
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	07/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La liberalizzazione dei mercati dell'energia ed i vincoli ambientali determinati dall'esigenza di garantire lo sviluppo sostenibile sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. E' sempre più sentita l'esigenza di una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio. E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica e che risultano utili per la formazione di un ingegnere gestionale moderno.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Giovedì 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori caratterizzanti nella classe L-M31 vengono considerati affini alla classe LM-33 e viceversa.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

LM-33 Ingegneria meccanica

LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
	ING-IND/17 Impianti industriali			ING-IND/08 Macchine a fluido (0 - 18) ING-IND/09 Sistemi per l'energia e	

Ingegneria gestionale
meccanici (18 - 27)
ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (9 - 27)
ING-INF/04 Automatica (18 - 27)

45 -
81

Ingegneria meccanica
l'ambiente (15 - 18)
ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (12 - 18)
ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)

45 -
81

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

Totale per la classe 45 - 81

Totale per la classe 45 - 81

▶ Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33
ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	18	18	18	27	27	27
Totale Crediti comuni	18			27		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale 45 +

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale 81 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica 45 -

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica 81 -

massimo dei crediti in comune: 27 =

minimo dei crediti in comune: 18 =

minimo dei crediti per attività caratterizzanti 63

massimo dei crediti per attività caratterizzanti 144

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	27	54	12
	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 - Automatica ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche			
Totale Attività Affini		27 - 54		

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	411301428	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	ING-INF/04	Marco ARIOLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-INF/04	72
2	2013	411301442	ELETTRONICA INDUSTRIALE	ING-INF/01	Agostino IADICICCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-INF/01	48
3	2013	411301438	ENERGETICA II	ING-IND/10	Docente di riferimento (peso .5) Laura VANOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/10	72
4	2013	411301429	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI	ING-IND/17	ANTONELLA PETRILLO <i>Docente a contratto</i>		72
5	2012	411301431	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI)	ING-IND/08	Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/09 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	48
6	2013	411301447	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ	ING-IND/17	Docente non specificato		72
7	2013	411301440	IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO	ING-IND/10	Docente non		48

DEI RIFIUTI				specificato			
8	2012	411301434	IMPIANTI TERMOTECNICI	ING-IND/10	Docente di riferimento Alessandro MAURO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/10	48
9	2012	411301434	IMPIANTI TERMOTECNICI	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/10	48
10	2012	411301436	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-IND/33	Docente di riferimento (peso .5) Pierluigi CARAMIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/33	48
11	2012	411301437	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-INF/07	Michele VADURSI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-INF/07	48
12	2013	411301446	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA	ING-IND/10	Docente non specificato		48
13	2013	411301443	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	ING-IND/08	Docente di riferimento Andrea Luigi FACCI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/08	48

14	2013	411301427	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ING-IND/35	Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/35	72
15	2012	411301433	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI	ING-IND/09	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	ING-IND/09	72
						ore totali	864



Attività caratterizzanti

LM-31 Ingegneria gestionale				LM-33 Ingegneria meccanica			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27) <i>GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI (1 anno) - 9 CFU</i>	45	45 - 81	Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido (0 - 18)	45	45 - 81
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente (15 - 18)						
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (12 - 18)						
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)						
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (9 - 27) <i>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU</i>			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45			
	ING-INF/04 Automatica (18 - 27) <i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 9 CFU</i>			Totale per la classe			
	<i>CONTROLLI AUTOMATICI (2 anno) - 9 CFU</i>					45	45 - 81
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45							
Totale per la classe		45	45 - 81				

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max

ING-IND/17- Impianti industriali meccanici	18	18 - 27
Totale Attività Comuni	18	18 - 27

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	66	48	27 - 54 min 12
	↳ <i>TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	↳ <i>ENERGETICA II (1 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>IMPIANTI TERMOTECNICI (2 anno) - 12 CFU</i>			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
	↳ <i>MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>MODULO ING-IND/33 (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
↳ <i>MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (2 anno) - 12 CFU</i>				
↳ <i>MODULO ING-INF/07 (2 anno) - 6 CFU</i>				
Totale attività Affini			48	27 - 54

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	12	12 - 12

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

117 - 225